

# ASSOCIAZIONE DONNE MAGISTRATO ITALIANE

## NOTIZIARIO

L'Associazione Donne Magistrato Italiane - A.D.M.I. - costituita nel novembre 1990, ha tenuto il primo convegno nazionale il 19 e il 20 aprile in Roma sul tema "Per la giustizia, tra parità e differenza".

Al convegno il tema della "differenza" è stato trattato dalla filosofa Adriana Cavarero, nota studiosa del pensiero della differenza.

Gli atti del convegno sono a disposizione delle interessate.

=====

Tra le attività svolte dalla Associazione, segnaliamo:

1) la teleconferenza via satellite con la N.A.W.J., in persona del giudice Arline Pacht. La teleconferenza si è svolta presso l'ambasciata americana ed il collegamento è avvenuto tra Washington, Roma e Milano.

La conversazione ha offerto l'opportunità di conoscere meglio il sistema giudiziario americano e soprattutto le problematiche connesse al reclutamento e alla progressione in carriera delle donne giudici americane;

2) nel giugno 1991 vi è stato un incontro a Roma con la collega Arline Pacht, con la quale sono state

# ASSOCIAZIONE DONNE MAGISTRATO ITALIANE

affrontate le questioni relative alla associazione internazionale donne giudici, all'epoca in fase di costituzione, ed in particolare le questioni relative allo statuto e alla partecipazione dell'A.D.M.I. alla costituzione associazione;

3) l'Associazione è stata presente al Convegno dell' A.N.M. tenutosi a Vasto nel giugno 1991 con relazioni di Gabriella Luccioli, Graziana Campanato e Donatella Aschero, quest'ultima in rappresentanza di un gruppo di colleghe di Genova, costituitosi per esaminare le problematiche connesse alle assenze per maternità e proporre soluzioni sul piano legislativo e organizzativo;

4) nel luglio 1991 è stato pubblicato un numero speciale della rivista Legalità e Giustizia, con interventi sul ruolo e sul significato della presenza delle donne in magistratura. L'occasione che ci è stata offerta dalla redazione della rivista ha consentito di porre all'attenzione degli operatori del diritto problematiche per lungo tempo dibattute solo al nostro interno. Il numero della rivista può essere richiesto alla dr Simionetta Sotgiu (Palazzo di Giustizia-Piazza Cavour 00193 Roma), la quale provvederà alla spedizione in contrassegno di £ 19.000;

5) nel settembre 1991 l'A.D.M.I. ha ratificato lo

statuto della Associazione Internazionale I.A.W.J., diventandone socia fondatrice insieme alle associazioni di molti altri paesi del mondo.

=====

ATTIVITA' IN CORSO:

L'A.D.M.I. è impegnata in una serie di iniziative di ampio respiro, per la cui realizzazione è necessaria la partecipazione numerosa delle colleghe.

Tra le iniziative in corso segnaliamo:

1) la preparazione di un convegno sul nuovo codice di procedura civile che si terrà a Roma il 25.1.1992. Hanno assicurato la loro presenza con relazioni: Borrè, Proto Pisani, Assanti, Paolini, Ciaccio Cavallari, Consolo, Vaccarella;

2) su richiesta della rappresentante italiana nel Comitato per la eliminazione delle discriminazioni contro le donne presso l'O.N.U., l'A.D.M.I. sta preparando una relazione sulle forme e sui casi di violenza in famiglia nei confronti delle donne, sulla base della esperienza giudiziaria e di casi particolarmente significativi;

3) con la N.A.W.J. e con l'auspicato patrocinio dell'O.N.U. l'A.D.M.I. sta preparando un convegno da tenersi nel 1993 sul tema della violenza domestica;

4) all'assemblea nazionale dell'A.N.M. del 26 e 27 ottobre 1991 alcune delle colleghe aderenti alla associazione hanno presentato una proposta per la modifica

## ASSOCIAZIONE DONNE MAGISTRATO ITALIANE

dell'art. 25 dello statuto dell'A.N.M., modifica che prevede la presenza in ogni lista di un numero di candidati per ciascuno dei due sessi in misura non inferiore ad  $1/6$  del totale. - La proposta, pur avendo ricevuto numerosi consensi, non è stata approvata per l'astensione dei magistrati votanti per delega, trattandosi di questione nuova non portata preventivamente all'esame delle assemblee sezionali. - L'assemblea nazionale ha, tuttavia, approvato all'unanimità un documento che invita il C.D.C. a porre all'ordine del giorno della prossima assemblea la questione della rappresentanza delle donne negli organi direttivi dell'A.N.M. con le relative modifiche statutarie. - L'A.D.M.I. ha seguito l'iniziativa e si sente impegnata per il suo esito positivo.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi: A.D.M.I. -

c/o Simona Solgiu - Palazzo di Giustizia, Piazza Cavour 00193 Roma